



Palermo May 15/88

Carissimo Direttore

Ho riveduto la carriera del
10, ed ho subito mandata l'actua
al mio cognato ringraziandola sempre
dell'amichevole premura spiegata per
mio nipote, debbo confessarle che mi
vuole in questo caso la mia parentela:
le osservazioni se non da parte del Ministero
potrebbero esser fatte da altri, verso cui
mi son mostrate non tra quarri rigoroso
in fatto d'asenza prolungata - Anche
una lettera confidenziale da parte del
Min' avrebbe salvata la mia delicatezza

Voglio augurarvi che il Paternò
d' ritorno dall' estero vorrà occuparsi
delle cose nostre, e convertire il suo
fare - S' Egli fosse stato membro anziano
Presidente della Comunità, queste cosebbe
adempite al mandato, poco curando
l'aspirand un membro.

La Primavera colle sue strane
oscillazioni di quest'anno, mi si state
nuovi date - I miei mali non mi
ben data tregua - Spero
meglio per l' avvenire.

Mi crede intanto con ogni
affetto

Recià mi scrive che
il giorno 20 sarà
d' ritorno

Il suo aff.
G. Luccaroni